



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

DATI GENERALI

INDICAZIONI SULL'IMPIANTO OGGETTO DELL'ISTANZA

Estremi del precedente provvedimento di autorizzazione allo scarico Decreto n. _____ del _____

Impianto di depurazione esistente e funzionante SI NO

Impianto di depurazione esistente da attivare SI NO

Impianto di depurazione esistente da potenziare e/o adeguare SI NO

Note eventuali _____

SEZIONE 1 (dati tecnici fognatura)

Tipologia fognatura collegata all'impianto di depurazione separata; mista
Esistenza di scaricatori di piena SI NO n. _____

SFIORATORI DI PIENA

- 1) localizzazione (coordinate geografiche) _____
Corpo recettore _____
Coordinate punto di scarico _____
rapporto tra portata di sfioro e portata nera del giorno di massimo consumo _____
- 2) localizzazione (coordinate geografiche) _____
Corpo recettore _____
Coordinate punto di scarico _____
rapporto tra portata di sfioro e portata nera del giorno di massimo consumo _____
- x) localizzazione (coordinate geografiche) _____
Corpo recettore _____
Coordinate punto di scarico _____
rapporto tra portata di sfioro e portata nera del giorno di massimo consumo _____

SEZIONE 2 (dati tecnici impianto di depurazione)

2.1 – DATI GENERALI

Soggetto gestore dell'impianto _____

Ubicazione dell'impianto di depurazione _____

Coordinate geografiche dell'impianto di depurazione _____

Impianto attualmente in esercizio SI NO

Data di entrata in esercizio _____

Abitanti equivalenti dell'agglomerato serviti dall'impianto:

- a) presenti (residenti, presenti in modo stabile e non residenti, presenti giornalieri per un certo numero di ore al giorno) _____
- b) fluttuanti (stagionali che occupano seconde abitazioni e case di villeggiatura, turisti accolti nelle strutture ricettive) _____
- c) da attività produttive i cui reflui sono assimilabili al domestico _____

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
(nominativo e firma)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(nominativo e firma)



d) da attività generanti refluo industriale _____

totale (a+b+c+d) = _____

2.1.1 – TIPOLOGIA DEL REFLUO TRATTATO DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONEAcque Reflue di natura esclusivamente domestica o assimilabile SI NOAcque Reflue industriali SI NOPresenza nelle acque reflue in ingresso all'impianto di sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. n. 152/06 e s.m.i. SI NO

Se presenti elencarle:

2.2 – CARICHI IDRAULICI

Carichi idraulici come da progettazione (potenzialità dell'attuale impianto)

Abitanti equivalenti n° _____

Dotazione idrica media l/ab/giorno _____

Portata media oraria in tempo asciutto m³/h _____Portata max in tempo asciutto m³/h _____Portata max oraria in tempo di pioggia (solo per reti miste) m³/h _____

Carichi idraulici realmente trattati dall'impianto

Abitanti equivalenti n. _____

Dotazione idrica media l/ab/giorno _____

Portata media oraria in tempo asciutto (determinata) m³/h _____Portata max in tempo asciutto (determinata) m³/h _____Portata max oraria in tempo di pioggia (solo per reti miste) m³/h _____2.3 – TIPOLOGIA E FASI DI TRATTAMENTO

Tipologia del sistema di depurazione installato:

 PRIMARIO (*trattamento fisico/chimico-fisico – es. fossa Imhoff, vasca di sedimentazione, flocculazione*) SECONDARIO (*trattamento biologico con sedimentazione secondaria – es. tutti i processi a biomassa adesa e/o sospesa tipo ossidazione totale o parziale a fanghi attivi, letto percolatore aerobico, eventualmente corredati anche da trattamenti terziari di affinamento*).

LINEA ACQUE numero linee di trattamento _____

Trattamenti meccanici iniziali:

 grigliatura; dissabbiatura; disoleazione sedimentazione primaria

Trattamenti chimico-fisici:

 coagulazione flocculazione neutralizzazione precipitazione chimica

Trattamenti biologici:

 fanghi attivi letto percolatore biodischi vasca Imhoff digestore lagunaggio fitodepurazione Altro _____

Trattamenti terziari:

 nitrificazione denitrificazione defosfatazione microfiltrazione

Trattamenti ulteriori:

 IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
 (nominativo e firma)

 IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (nominativo e firma)



- sedimentazione secondaria disinfezione (specificare tipologia) _____
- altri trattamenti specifici _____

LINEA FANGHI

- | | | |
|--|--|--|
| <input type="checkbox"/> preispessitore | <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga | <input type="checkbox"/> letti di essiccamento |
| <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico | <input type="checkbox"/> disidratazione con nastropressa | <input type="checkbox"/> incenerimento |
| <input type="checkbox"/> digestione anaerobica | <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa | <input type="checkbox"/> essiccamento |
| <input type="checkbox"/> digestione aerobica | <input type="checkbox"/> postispessitore | <input type="checkbox"/> cogenerazione |

Trattamenti specifici _____

Nel caso di scarichi su corpo idrico superficiale diverso dal mare o nel caso di scarichi sul suolo, l'impianto è in grado di garantire che la concentrazione media giornaliera dell'azoto ammoniacale (espresso come N), in uscita dall'impianto di trattamento non superi il 30% del valore della concentrazione dell'azoto totale (espresso come N) in uscita dall'impianto di trattamento SI NO

STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO IN INGRESSO ALL'IMPIANTO

- pozzetto di controllo SI NO
- misuratore di portata SI NO
- campionatore automatico per il prelievo di campioni medi ponderati nelle 24 ore SI NO

STRUMENTAZIONE DI CONTROLLO IN USCITA DALL'IMPIANTO

- pozzetto di controllo SI NO
- misuratore di portata SI NO
- campionatore automatico per il prelievo di campioni medi ponderati nelle 24 ore SI NO

2.4 CARATTERISTICHE ORGANICHE DEL REFLUO

Caratteristiche qualitative del refluo in ingresso e in uscita dall'impianto di trattamento (valori medi dei risultati delle analisi dell'ultimo anno)

Parametro	Concentrazione in ingresso	Concentrazione in uscita
COD (mg/l)		
BOD ₅ (mg/l)		
Solidi Sospesi Totali (mg/l)		
Fosforo totale (come P) (mg/l)		
Azoto ammoniacale (mg/l)		
Azoto nitroso (mg/l)		
Azoto nitrico (mg/l)		
Tensioattivi (MBAS) (mg/l)		
<i>Escherichia coli</i> (UFC/100ml)		

SEZIONE 3 (dati tecnici sullo scarico acque reflue urbane)**3.1 – LOCALIZZAZIONE E GEOREFERENZIAZIONE DEL PUNTO DI SCARICO**

Comune di _____

Località dello scarico _____

Distanza dello scarico dal depuratore mt. _____

Coordinate Geografiche Lat N _____ Long E _____

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
(nominativo e firma)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(nominativo e firma)

 Scarico da attivare Scarico attivoPunto di scarico e relativo corpo recettore conforme alla precedente autorizzazione SI NO

3.2 – CARATTERISTICHE DEL CORPO RECETTORE

3.2.1 – CORSO D'ACQUA NATURALE

Nome del corpo recettore _____

Bacino idrico di appartenenza _____

Corpo idrico ricadente in area sensibile SI NOCorpo recettore diretto con portata naturale nulla per oltre 120 gg/anno SI NO

- numero giorni/anno con portata naturale nulla n° _____

- per i giorni in cui si ha portata naturale indicare:

portata media del corpo idrico m³/h _____

larghezza della sezione idraulica mt _____

altezza della sezione idraulica mt _____

velocità media di deflusso delle acque m/sec _____

Indicazione del recettore finale Fiume Lago Mare

Denominazione del recettore finale _____

Distanza del recettore finale dallo scarico mt _____

3.2.2 – LAGO O INVASO

Nome del corpo recettore _____

Bacino idrico di appartenenza _____

Usi dell'acqua irriguo potabile industrialeEutrofizzato SI NO

3.2.3 – ACQUE MARINO COSTIERE

Nome del corpo recettore _____

 Sottocosta (ivi compreso lo scarico in corpo recettore entro 2 Km dalla costa) Condotta sottomarina lunghezza dalla battigia _____

Utilizzazioni prevalenti delle acque costiere

 Balneazione Pesca Mitilicoltura Altri usi _____

3.2.4 – SUOLO

possibilità tecnica di convogliare i reflui in un corpo idrico superficiale SI NO

• distanza dal più vicino corpo idrico superficiale: mt _____

• denominazione del corpo idrico superficiale più vicino _____

3.3 – PRESENZA DI VINCOLI

Indicare e denominare se l'impianto di depurazione e/o il punto di scarico ovvero il corpo ricettore diretto ricade/attraversa zone sottoposte a vincolo: SI (specificare) NO Parchi e Riserve _____ S.I.C. e Z.P.S. _____ Dissesto idrogeologico _____ Altro tipo di vincolo _____IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
(nominativo e firma)IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(nominativo e firma)



SEZIONE 4 (riutilizzo delle acque reflue urbane)

Destinazione d'uso delle acque reflue da riutilizzare:

irriguo m³/anno _____

civile m³/anno _____

industriale m³/anno _____

Rete di distribuzione esistente di progetto

Vigenza di apposito Protocollo di intesa tra il soggetto titolare dello scarico finale ed il soggetto utilizzatore della risorsa idrica SI NO

Soggetto titolare della rete di distribuzione del refluo da riutilizzare _____

Periodo di riutilizzo _____

Compilare la Sezione 3 per il punto di scarico alternativo delle acque reflue trattate